INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DOCUMENTAZIONE
PER LA COMMISSIONE DI ESPERTI

ATTIVITÀ DELLE MANIFATTURE

VERBALI

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD02U

(Produzione di paste alimentari)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*" al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri, di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle manifatture, in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD02U, inoltre, con nota prot. RU n. 110218 del 30 aprile 2019, inviata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 5 giugno 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e delle seguenti Organizzazioni:

- CNA;

[1] Come previsto dal comma 8 dell'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

- UNIONE ITALIANA FOOD;
- COLDIRETTI;
- CONFARTIGIANATO.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD02U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017 sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 244948 dell'11 luglio 2019 inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni invitate a partecipare alla riunione del 5 giugno scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'ISA BD02U con riferimento ai seguenti aspetti:

1. Modelli di *Business* (MoB) individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Non sono pervenute osservazioni da parte delle citate Organizzazioni di categoria.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD02U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD05U

(Produzione e conservazione di carne)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*" al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri, di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle manifatture, in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD05U, inoltre, con nota prot. RU n. 110198 del 30 aprile 2019, inviata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 24 maggio 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e della seguente Organizzazione:

- CNA.

[1] Come previsto dal comma 8 dell'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD05U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017 sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 244966 dell'11 luglio 2019 inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni invitate a partecipare alla riunione del 24 maggio scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'ISA BD05U con riferimento ai seguenti aspetti:

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Con nota del 18 novembre 2019, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, ha formulato le seguenti osservazioni.

1) **Premessa generale sul settore**

Dopo anni positivi per il settore con ricavi importanti *"ma mai reinvestiti",* dal 2008 si è assistito *"all'inadeguatezza di tante aziende anche del settore e anzi, in particolare, del settore alimentare prevalentemente delle carni suine e non solo"*.

Le aziende, per tenere il passo con la concorrenza industriale, sono state costrette ad effettuare investimenti rilevanti che hanno comportato, secondo la Confederazione, problemi finanziari per le stesse.

Altro elemento di criticità è costituito dal costo delle materie prime che devono essere pagate a 30 giorni trattandosi di carni fresche. Queste hanno subito, in media, aumenti fino al 30% che non è stato possibile riversare sulla clientela. A questo si aggiunge, rileva la CNA, che i costi per le certificazioni risultano molto onerosi e totalmente a carico dei produttori.

Da quanto esposto emerge che la produzione di carne è in forte sofferenza aggravata anche dalla quasi impossibilità, per i piccoli imprenditori, di licenziare i propri dipendenti che conoscono personalmente.

2) **Indicatori elementari di affidabilità**

L'attività svolta verso la cosiddetta GDO (Grande Distribuzione Organizzata) si ritiene possa portare ad effetti diversificati sulle stime a seconda che l'attività sia svolta nei confronti della GDO con marchio proprio o meno.

La Confederazione chiede quindi di inserire, nella prossima revisione, informazioni relative alle vendite effettuate alla GDO con marchio della GDO distinte da quelle effettuate alla GDO con marchio proprio.

Analogamente vengono richiesti ulteriori approfondimenti per rilevare la condizione di stagionalità dell'impresa la cui informazione dovrebbe essere inserita nel modello.

3) **Indicatori elementari di anomalia**

Con riferimento agli indicatori di elementari di anomalia, viene sollecitata una revisione in merito alla *"Copertura delle spese per lavoro dipendente"* in quanto ritenuto "*troppo selettivo"*.

3) ***VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE***

In via preliminare, si rinvia alle valutazioni della Commissione con riferimento alla sostanziale idoneità dell'ISA BD05U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Per quanto concerne le osservazioni della CNA, si rappresenta quanto segue.

1) **Premessa generale sul settore**

In relazione alle osservazioni di carattere generale sul settore, comprese quelle riguardanti le particolari situazioni di crisi, si rappresenta che l'Agenzia e la SOSE sono disponibili ad effettuare eventuali approfondimenti, nel momento in cui saranno disponibili i dati dichiarativi relativi all'applicazione degli ISA, anche a seguito di ulteriore documentazione che verrà fornita sul tema dalle OO.CC. a supporto delle analisi.

2) **Indicatori elementari di affidabilità**

In merito alle osservazioni formulate al punto 2, l'Agenzia e la SOSE si riservano l'opportunità di inserire le informazioni richieste dalla CNA, nel quadro E del modello ISA BD05U da utilizzare per le dichiarazioni relative al p.i. 2019, al fine di poterne eventualmente verificare la significatività statistica per la prossima evoluzione dell'ISA BD05U.

3) **Indicatori elementari di anomalia**

Per quanto riguarda le perplessità manifestate dalla CNA circa il funzionamento dell'indicatore elementare di anomalia: "*Copertura delle spese*

per dipendente", in linea generale si evidenzia che tale indicatore, come del resto tutti gli indicatori di anomalia, ha come obiettivo di monitorare la corretta compilazione del modello ISA al fine di intercettare possibili anomalie compilative dei dati dichiarati.

In particolare, l'indicatore, calcolato come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto (al netto delle spese per prestazioni rese da professionisti esterni) per addetto, verifica la corretta compilazione dei dati riguardanti l'apporto del personale dipendente e, conseguentemente, come anche precisato nella Circolare n. 20 del 9 settembre 2019: *"l'indicatore in argomento verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente. Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.*

Il valore di soglia minima pari ad 1 corrisponde, semplicemente, al concetto di plausibilità e coerenza economica minima di copertura delle spese per il fattore lavoro.

L'obiettivo dell'indicatore in argomento è quello di segnalare la coerenza economica della gestione aziendale ai fini dell'applicazione degli ISA.

Tuttavia, l'esistenza di particolari situazioni economiche, che in alcuni casi potrebbero essere anche sintomatiche di situazioni di "marginalità economica", può avere effetto sul funzionamento dell'indicatore considerato. In tali casi, è possibile comunicare all'Amministrazione finanziaria situazioni eccezionali verificatesi nello svolgimento dell'attività, segnalando le cause dell'anomalia nell'apposito "Campo annotazioni".

Roma, 5 dicembre 2019

Referente Ufficio Gestione indicatori sintetici di affidabilità: Laura Tonini

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD08U

(Fabbricazione di calzature, parti e accessori)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*" al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri, di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle manifatture, in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD08U, inoltre, con nota prot. RU n. 215861 del 25 giugno 2019, inviata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria, è stata convocata una riunione per il giorno 9 luglio 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e delle seguenti Organizzazioni:

- CNA;

[1] Come previsto dal comma 8 dell'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

- CONFARTIGIANATO;

- CONFARTIGIANATO IMPRESE.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD08U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2018 sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 245009 dell'11 luglio 2019 inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni invitate a partecipare alla riunione del 9 luglio scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'ISA BD08U con riferimento ai seguenti aspetti:

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Non sono pervenute osservazioni da parte delle citate Organizzazioni di categoria.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD08U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD11U

(Produzione di olio di oliva e di semi)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*" al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri, di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle manifatture, in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD11U, inoltre, con nota prot. RU n. 110245 del 30 aprile 2019, inviata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria, è stata convocata una riunione per il giorno 6 giugno 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e delle seguenti Organizzazioni:

- CONFARTIGIANATO;

[1] Come previsto dal comma 8 dell'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

- CNA.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD11U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017 sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 245028 dell'11 luglio 2019 inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni invitate a partecipare alla riunione del 6 giugno scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'ISA BD11U con riferimento ai seguenti aspetti:

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Non sono pervenute osservazioni da parte delle citate Organizzazioni di categoria.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD11U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD12U
(PRODUZIONE E COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI DI PANETTERIA)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*", al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri; di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività di impresa, in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD12U, con nota prot. RU n. 108241 del 29 aprile 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 7 giugno 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e delle seguenti Organizzazioni:

---

[1] Come previsto dal comma 8 dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

– CNA;
– CONFARTIGIANATO ALIMENTARE;
– CONFARTIGIANATO IMPRESE;
– CONFESERCENTI;
– FIPPA – Federazione Italiana Panificatori, Panificatori – Pasticceri ed Affini.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD12U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017, sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 245279 del 11 luglio 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni invitate a partecipare alla riunione del 7 giugno scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'indice sintetico di affidabilità fiscale BD12U con riferimento ai seguenti aspetti:

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Con nota del 30 luglio 2019, la FIPPA ha in primo luogo evidenziato che la presentazione del prototipo dell'ISA BD12U e le posizioni illustrate durante l'incontro, hanno permesso, sebbene non esaustive di tutte le realtà aziendali territoriali italiane, "*di formulare utili considerazioni sull'idoneità del prototipo del BD12U a cogliere adeguatamente le specificità dei fattori strutturali ed economici che caratterizzano la complessa realtà in cui esse operano e da cui dipende il loro grado di affidabilità fiscale*".

In particolare, la Fippa ha formulato le osservazioni di seguito riportate.

1. Modelli Organizzativi di Business individuati

La Fippa ha formulato un giudizio positivo con riferimento ai MoB. individuati con l'ISA BD12U, in quanto ritenuti idonei a cogliere "*le principali*

differenze strutturali e commerciali che caratterizzano la tipologia delle imprese che attualmente operano nel comparto".

2. Indicatori elementari di affidabilità

In merito agli indicatori elementari di affidabilità, a parere dell'Organizzazione, particolare considerazione richiede l'indicatore relativo alla "Durata delle scorte" che, per l'ISA BD12U, "*assegna il punteggio massimo (valore 10) alle aziende di panificazione le cui scorte hanno una permanenza massima in magazzino non superiore a 8 giorni*".

Al riguardo la FIPPA evidenzia che una soglia di 8 giorni "*appare in molti casi inadeguata a rappresentare realtà spesso anche strutturalmente molto diverse tra loro per disponibilità di spazi adibiti a deposito e volume di affari*".

Soglie superiori, osserva l'Organizzazione, potrebbero registrarsi con riferimento "*all'utilizzo di farina in sacchi con consegne settimanali oppure alla disponibilità di silos di elevata capacità per un consumo anche superiore ai 30 giorni*".

La Federazione sottolinea, anche, che le imprese che operano nel settore e che dispongono di un adeguato magazzino, possono concentrare, "*sia per praticità che per scontistica favorevole a quantitativi di acquisto più rilevanti*, *gli ordini di merci non deperibili (es: imballi e involti) o scarsamente deperibili (come nel caso della frutta secca acquisita per un fabbisogno anche annuale ove si disponga di adeguate strutture climatizzate acquistando "al meglio" tenuto conto delle continue oscillazioni del prezzo, oppure nel caso del burro con scadenze di oltre 30 giorni o ancora per lo strutto, olio o grassi in generale con scadenze prolungate anche di diversi mesi)*".

Pertanto, viene evidenziato che la ricerca di una sempre maggiore efficienza nella programmazione degli approvvigionamenti, può portare alcune imprese ad incrementare le scorte di alcuni materiali o materie prime "*la cui rotazione diviene facilmente e certamente superiore a 8 giorni*".

Sulla base delle osservazioni riportate, pertanto, la FIPPA evidenzia come la soglia di 8 giorni risulti inadeguata con riferimento al "*complesso assortimento in termini di qualità e varietà di materie prime che compongono le scorte di magazzino di un'attività di panificazione*" e che, conseguentemente, l'indicatore relativo alla durata delle scorte "*potrebbe risultare penalizzante e fuorviante se non adeguatamente valutato o se non controbilanciato da specifica annotazione che lo renda quantomeno ininfluente sul risultato finale*".

3. Semplificazione

La FIPPA esprime parere positivo sul processo di semplificazione dei modelli ISA realizzato attraverso la riduzione delle informazioni richieste nei modelli stessi. Al contempo, però, la Federazione chiede di "*monitorare l'andamento di talune variabili che, seppur attualmente poco rilevanti, potrebbero in futuro giocare un ruolo decisivo nella definizione dell'identità*

economico-produttiva di un'impresa (esempio: somministrazione e/o consumo immediato sul posto)".

4. **Reportistica**

Infine, la FIPPA rappresenta l'importanza dei diversi *report* illustrati durante l'incontro del 7 giugno u.s., in quanto la possibilità per le singole imprese di "*avere accesso, all'interno del proprio cassetto fiscale a una serie di dati significativi derivanti dall'analisi economico-gestionale non solo della singola impresa (e del suo indice di affidabilità) ma anche del settore economico di appartenenza*", permette alle singole aziende di effettuare analisi comparative con il settore di appartenenza e, quindi, di "*adottare misure organizzative volte a correggere eventuali fattori di criticità e/o inefficienze*".

Con nota del 27 novembre 2019, la Confartigianato imprese ha trasmesso le seguenti osservazioni.

a) **Premessa**

"*Si premette che, a seguito dell'emersione di alcune criticità, relative agli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e ai coefficienti individuali, riscontrate in sede di prima applicazione dei nuovi Indicatori sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2018, ci si riserva di fornire una valutazione compiuta, a seguito dell'adozione di idonee soluzioni atte a rendere migliorativa, sotto ogni profilo (in termini di una rappresentazione più aderente delle realtà economico-aziendali delle imprese, di una maggiore comprensione degli Isa medesimi e, conseguentemente, di una maggiore compliance fiscale), l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019. Peraltro tali criticità sono state segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019*".

b) **Indicatori di affidabilità fiscale - Durata delle scorte e decumulo**

Con riferimento all'indicatore elementare di affidabilità "Durata delle scorte", viene rilevato che il valore della soglia minima di riferimento, pari a 8 giorni, risulta troppo basso; "*quindi, difficilmente le aziende sono in grado di rispettarla*". Al riguardo, viene infatti fatto osservare che "*dalla dashboard presentata nel corso della riunione circa il 26% delle imprese del settore raggiungono il voto 10*".

Tale difficoltà dipende, secondo l'Associazione, dal fatto che nel magazzino sono presenti anche prodotti il cui prezzo di acquisto può dipendere dai quantitativi ordinati, come nel caso degli imballaggi. Ciò può determinare "*un magazzino più alto e di più lunga durata*".

In base a quanto riportato, la Confartigianato ritiene "*più corretta la soglia massima di 60 gg.*"

c) **Indicatori specifici - Anomalia dei costi legati all'acquisto delle materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci**

In merito all'indicatore elementare di anomalia connesso con i costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci, l'Associazione osserva che se "*il prodotto fra la media dei prezzi all'ingrosso minimi della farina di frumento 001 e la quantità di farina dichiarata dal contribuente è maggiore del «Costo per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi», l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.*

Il nuovo indicatore specifico (che, p. i. 2019 non verrà utilizzato in fase di applicazione dell'ISA) non tiene conto di eventuali errori di compilazione sulle quantità. A tal proposito si ritiene opportuno che nelle istruzioni relative alla compilazione del dato sulle quantità delle farine acquistate si evidenzi la necessità di porre particolare attenzione alla correttezza del dato in quanto determinante ai fini del nuovo indicatore specifico".

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In via preliminare, si rinvia alle valutazioni della Commissione con riferimento alla sostanziale idoneità dell'ISA BD12U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Per quanto concerne le osservazioni della FIPPA si rappresenta quanto segue.

1. **Indicatori elementari di affidabilità**

Con riferimento alle osservazioni relative agli indicatori elementari di affidabilità e, in particolare a quello relativo alla "*Durata delle scorte*", si evidenzia, preliminarmente, che i valori soglia dell'indicatore, seppur non differenziati per modello di business, tengono conto delle specificità del settore.

La presenza in magazzino di scorte di merci non deperibili può infatti essere considerata una caratteristica comune a tutte le imprese del settore e, pertanto, i valori soglia individuati riescono, all'interno dei singoli MoB, a cogliere le peculiarità delle singole realtà economiche.

Inoltre, negli ISA, ove applicabile, e in particolar modo nell'ISA in oggetto, è stato introdotto l'indicatore composito "*Durata e decumulo delle scorte*", che riguarda specificamente le imprese che, pur avendo valori di durata delle scorte molto elevate, riducono il loro magazzino. Tale indicatore è costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "*Durata delle scorte*" e "*Decumulo delle scorte*".

L'indicatore "*Decumulo delle scorte*" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno. La riduzione del

magazzino è commisurata al livello medio degli acquisti sia di prodotti che di materiali, effettuati nei 2 anni precedenti. Tanto maggiore risulta l'entità di tale riduzione, tanto più elevato risulta il punteggio di affidabilità conseguito. L'indicatore è stato elaborato per attribuire un punteggio massimo (pari a 10) quando il valore dell'indicatore è superiore o uguale al 20%. L'indicatore "*Decumulo delle scorte*" è applicato quando è superiore al punteggio della "*Durata delle scorte*". Tale indicatore quindi, tratta specificatamente quei soggetti che, pur avendo dei valori elevati in relazione all'indicatore durata delle scorte, riducono il magazzino.

Tanto premesso, in merito alla lamentata misura della soglia minima di riferimento dell'indicatore "*Durata delle scorte*", si rappresenta che particolari situazioni potranno comunque essere evidenziate nel campo annotazioni del software "*Il tuo ISA*".

Si conferma, infine, la disponibilità ad approfondire la questione posta anche a seguito dell'analisi dei dati relativi al primo anno di applicazione dell'ISA.

2. **Semplificazione**

In merito alla richiesta di monitorare le variabili presenti nel modello che, in futuro, potrebbero risultare rilevanti per l'individuazione di nuove identità economico-produttive delle imprese, si rappresenta che nel precedente modello dell'ISA AD12U era stata inserita, nel quadro E - Dati per la revisione, l'informazione relativa all'"*Attività di somministrazione di bevande e alimenti (anche mediante distributori automatici)*". Con l'evoluzione dell'ISA BD12U, tale variabile è stata inserita nel quadro C - Elementi specifici dell'attività del nuovo modello, in quanto utilizzata nel processo di elaborazione dell'ISA stesso. Ciò consentirà di monitorare il fenomeno descritto dalla FIPPA.

Si ricorda, comunque, che il processo di semplificazione ha riguardato essenzialmente solo le variabili *non* rilevanti ai fini dell'individuazione dei MoB e del "calcolo" degli indicatori elementari sia di affidabilità che di anomalia.

Infine, relativamente al problema della semplificazione , nel confermare la disponibilità dell'Agenzia ad approfondire le richieste in argomento, si rappresenta che, come evidenziato al paragrafo 2 della Premessa del documento *Indicatori Sintetici di affidabilità (ISA) "Valutazioni comuni a valenza generale" R.E T.E. Imprese Italia*, la previsione di ulteriori informazioni, dovrà comunque tener conto del fatto che: "*Le finalità che hanno ispirato la realizzazione degli ISA….non possono non armonizzarsi con l'obbiettivo della semplificazione degli adempimenti tributari perseguito attraverso il consolidato processo di "alleggerimento" della modulistica...*".

Per quanto concerne le osservazioni della Confartigianato imprese si rappresenta quanto segue.

a) **Premessa**

In relazione alle criticità rappresentate nelle premesse e già segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019, si rimanda al contenuto del documento "*Indicatori Sintetici di affidabilità (ISA) "Valutazioni comuni a valenza generale" R.E T.E. Imprese Italia*".

b) **Indicatori di affidabilità fiscale - Durata delle scorte e decumulo**

In merito all'indicatore elementare di affidabilità "Durata delle scorte" si rimanda alla risposta formulata al punto 1. del presente paragrafo.

c) **Indicatori specifici - Anomalia dei costi legati all'acquisto delle materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci**

Con riferimento all'indicatore specifico in oggetto, nel sottolineare che, come rilevato dalla Confartigianato, lo stesso non troverà applicazione per il periodo d'imposta 2019, si evidenzia la piena disponibilità, sulla base delle precisazioni che verranno fornite a supporto dall'Organizzazione, ad inserire "*nelle istruzioni relative alla compilazione del dato sulle quantità delle farine acquistate*" i chiarimenti necessari ad evitare "*eventuali errori di compilazione sulle quantità*".

Con riferimento alle osservazioni presentate dalla FIPPA e dalla Confartigianato imprese, si conferma la disponibilità dell'Agenzia e della SOSE ad effettuare ulteriori momenti di approfondimento e di confronto in relazione alle problematiche evidenziate.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD14U

(Produzione tessile)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*" al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri, di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività d'impresa, in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD14U, con nota prot. RU n. 108273 del 29 aprile 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 28 maggio 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e della seguente Organizzazione:

– CONFARTIGIANATO.

---

[1] Come previsto dal comma 8 dell'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD14U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017, sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 245302 dell'11 luglio 2019 inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni invitate a partecipare alla riunione del 28 maggio scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'ISA BD14U con riferimento ai seguenti aspetti:

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Con nota del 27 novembre 2019, la Confartigianato Imprese ha rilevato che:

1) **Premessa**

"*Si premette che, a seguito dell'emersione di alcune criticità, relative agli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e ai coefficienti individuali, riscontrate in sede di prima applicazione dei nuovi Indicatori sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2018, ci si riserva di fornire una valutazione compiuta, a seguito dell'adozione di idonee soluzioni atte a rendere migliorativa, sotto ogni profilo (in termini di una rappresentazione più aderente delle realtà economico-aziendali delle imprese, di una maggiore comprensione degli Isa medesimi e, conseguentemente, di una maggiore compliance fiscale), l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019. Peraltro tali criticità sono state segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019*".

2) **I modelli Organizzativi di Business (MOB)**

Con riferimento all'ISA BD14U, ed in particolare ai modelli organizzativi di *business*, la Confartigianato ha rappresentato che, da una delle posizioni estratte in maniera casuale dalla SOSE sul campione di riferimento e analizzate

durante la riunione del 28 maggio u.s., è emerso che "*le fasi di lavorazione riferite alla roccatura e alla dipanatura non sono discriminanti ai fini di una corretta assegnazione dell'impresa ai MoB individuati nel modello. In particolare le fasi della roccatura e dipanatura non sono fondamentali nella filatura (MOB 1)*".

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In via preliminare, si rinvia alle valutazioni della Commissione con riferimento alla sostanziale idoneità dell'ISA BD14U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Per quanto concerne le osservazioni della Confartigianato Imprese, si rappresenta quanto segue.

1*)* *Premessa*

In relazione alle criticità rappresentate nelle premesse e già segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019, si rimanda al contenuto del documento "*Indicatori Sintetici di affidabilità (ISA) "Valutazioni comuni a valenza generale" R.E T.E. Imprese Italia*".

2) *I modelli Organizzativi di Business (MoB)*

Con riferimento alle osservazioni effettuate sui MoB, si rappresenta che ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BD14U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Al riguardo, si rappresenta che nella Nota tecnica e metodologica dell'ISA in oggetto, al sub allegato 6.A vengono riportate le variabili che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB.

Dall'analisi di tali variabili è emerso che all'interno delle "*competenze di processo*", che esprimono sinteticamente gli aspetti relativi ai processi aziendali, sono state distinte le due principali attività svolte dalle imprese del settore: filatura e tessitura. All'interno di esse sono state poi ricondotte le diverse fasi della produzione e/o lavorazione individuate nel modello ISA nonché i relativi beni strumentali.

In particolare, come specificato nel documento

"*Presentazione_ISA_BD14U_2019*", pubblicato nel sito internet dell'Agenzia nella sezione "Documentazione utilizzata in fase di confronto con le Organizzazioni di categoria" relativa agli ISA, nella macrofase delle lavorazioni interne della filatura, vengono ricomprese anche, tra le altre, le fasi della roccatura e della dipanatura.

In merito, si rileva che con riferimento alla *filatura* sono stati individuati 2 appositi MoB, il primo e il quinto, relativi, rispettivamente, alle imprese che effettuano prevalentemente la filatura con ciclo di produzione parzialmente esternalizzato (Numerosità: 775), e alle imprese operanti prevalentemente in conto terzi che effettuano la filatura (Numerosità: 403).

Tanto premesso, si conferma la disponibilità dell'Agenzia e della SOSE ad effettuare ulteriori momenti di approfondimento e di confronto in relazione alle problematiche evidenziate.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD15U

(Trattamento igienico e confezionamento di latte e derivati)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*", al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri; di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività delle manifatture, si rappresenta che in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD15U, con nota prot. RU n.741297 del 5 novembre 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 15 novembre 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e dalle seguenti Organizzazioni:

– CONFCOMMERCIO,

[1] Come previsto dal comma 8 dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

– CONFARTIGIANATO.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD15U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017, sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 885862 del 15 novembre 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di riferimento invitate a partecipare alla riunione del medesimo giorno, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'indice sintetico di affidabilità fiscale BD15U con riferimento ai seguenti aspetti.

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Con email del 27 novembre 2019 CONFARTIGIANATO, riservandosi di fornire una valutazione compiuta al fine di rendere migliorativa l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019, ha rappresentato le seguenti osservazioni.

"*Si premette che, a seguito dell'emersione di alcune criticità, relative agli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e ai coefficienti individuali, riscontrate in sede di prima applicazione dei nuovi Indicatori sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2018, ci si riserva di fornire una valutazione compiuta, a seguito dell'adozione di idonee soluzioni atte a rendere migliorativa, sotto ogni profilo (in termini di una rappresentazione più aderente delle realtà economico-aziendali delle imprese, di una maggiore comprensione degli Isa medesimi e, conseguentemente, di una maggiore compliance fiscale), l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019. Peraltro tali criticità sono state segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019*".

Indicatori elementari di affidabilità fiscale

Dinamiche del mercato

Il mercato di riferimento del settore si caratterizza per la sua alta volatilità determinata dalle "mode" del momento in campo alimentare che investono i trend di consumo di prodotti, come ad esempio considerare il burro controindicato in una dieta cosiddetta corretta o il successo dei prodotti cosiddetti bio. Altre cause della volatilità del mercato risiedono nell'introduzione di dazi in alcuni mercati esteri (ad esempio: gli USA).

Funzioni di stima

I margini sono influenzati dal sostenimento di costi obbligatori quali quelli per l'acquisizione dei marchi di qualità "DOP" ed "IGP", per la formazione del personale relativa all'utilizzo delle procedure dell'autocontrollo e per la certificazione della sicurezza alimentare.

Indicatori elementari di anomalia

Incidenza degli oneri finanziari

Le imprese del settore ricorrono frequentemente all'indebitamento bancario in relazione all'incasso anticipato di fatture. Ciò potrebbe comportare un eccessivo squilibrio finanziario.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In via preliminare, si rinvia alle valutazioni della Commissione con riferimento alla sostanziale idoneità dell'ISA BD15U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Per quanto concerne le osservazioni della CONFARTIGIANATO si rappresenta quanto segue.

In relazione alle criticità rappresentate nelle premesse e già segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019, si rimanda al contenuto del documento "*Indicatori Sintetici di affidabilità (ISA) "Valutazioni comuni a valenza generale" R.E T.E. Imprese Italia*".

Per quanto attiene alle diverse questioni generali evidenziate dalla CONFARTIGIANATO in relazione alle dinamiche del mercato, funzioni di stima, indicatori di elementari di anomalia e oneri finanziari, in via preliminare si fa osservare che si tratta di fenomeni comuni al complesso delle imprese operanti nel settore e, di conseguenza, le stesse dovrebbero essere state colte dalle funzioni di stima del modello.

In particolare si evidenzia inoltre che all'interno dell'ISA opera il *coefficiente individuale*, calcolato sui dati delle precedenti otto annualità

dichiarative relative agli studi di settore o ai parametri, che, misurando le differenze nella produttività dei diversi operatori economici, permette di cogliere le specifiche caratteristiche di ogni singolo contribuente costanti nel tempo e consente di personalizzare la stima a livello di singolo contribuente, attraverso la misurazione delle differenze nella produttività degli operatori economici rispetto al settore.

Questo permette di cogliere le specificità dei singoli operatori attraverso coefficienti individuali personalizzati rispetto alle caratteristiche loro proprie.

Si rappresenta inoltre che il contribuente ha sempre la possibilità di evidenziare nel campo Note aggiuntive del software di applicazione "*Il tuo ISA*", particolari circostanze specifiche riferibili alle *condizioni di svolgimento della propria attività che*, seppur non annoverate tra quelle che per legge o per decreto determinano una causa di esclusione, potrebbero non essere state adeguatamente colte con l'applicazione degli indici.

Si conferma, infine, la disponibilità dell'Agenzia e della SOSE ad effettuare ulteriori momenti di approfondimento e di confronto in relazione alle problematiche evidenziate.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD17U

(Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*", al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri; di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività delle manifatture, si rappresenta che in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD17U, con nota prot. RU n.110317 del 30 aprile 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 11 giugno 2019.

---

[1] Come previsto dal comma 8 dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e dalle seguenti Organizzazioni:

– CONFARTIGIANATO,

– MECCANICA CONFARTIGIANATO.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD17U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017, sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 245969 del 11 luglio 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di riferimento invitate a partecipare alla riunione del 11 giugno scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'indice sintetico di affidabilità fiscale BD17U con riferimento ai seguenti aspetti.

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Con nota del 27 novembre 2019 CONFARTIGIANATO, riservandosi di fornire una valutazione compiuta al fine di rendere migliorativa l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019, ha rappresentato le seguenti osservazioni.

"Si premette che, a seguito dell'emersione di alcune criticità, relative agli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e ai coefficienti individuali, riscontrate in sede di prima applicazione dei nuovi Indicatori sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2018, ci si riserva di fornire una valutazione compiuta, a seguito dell'adozione di idonee soluzioni atte a rendere migliorativa, sotto ogni profilo (in termini di una rappresentazione più aderente delle realtà economico-aziendali delle imprese, di una maggiore comprensione degli Isa medesimi e, conseguentemente, di una maggiore compliance fiscale), l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019.

Peraltro tali criticità sono state segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019".

INDICATORI DI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

La Funzione di stima – la variabile "Quota giornate Apprendisti"

"A parere della categoria il coefficiente associato alla variabile strutturale relativa alla quota giornate apprendisti appare insufficiente. La presenza degli apprendisti incide molto sulla produzione dei ricavi, in termini di minore produttività. L'inserimento dell'apprendista può verificarsi in previsione o di un anno particolarmente vivace oppure in corrispondenza del pensionamento di un dipendente. In entrambi i casi si assiste ad un periodo di affiancamento dell'apprendista.

Durante il periodo di affiancamento, la redditività dell'apprendista è inizialmente nulla ed è crescente all'aumentare degli anni di apprendistato fino a raggiungere, al termine del periodo di apprendistato, quella di un normale dipendente."

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Incidenza dei costi residuali di gestione

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo. L'indicatore è calcolato come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali. L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

La categoria ritiene che il range tra il 3% e il 5% delle soglie fissate per l'indicatore in argomento è molto selettivo e chiede che vada ampliato, in considerazione che per valori dell'indicatore pari o superiori alla soglia massima del 5% il punteggio assume valore 1.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In via preliminare, si rinvia alle valutazioni della Commissione con riferimento alla sostanziale idoneità dell'ISA BD17U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano i professionisti del settore.

In relazione alle criticità rappresentate nelle premesse e già segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019, si rimanda al contenuto del documento "*Indicatori Sintetici di affidabilità (ISA) "Valutazioni comuni a valenza generale" R.E T.E. Imprese Italia*".

Per quanto concerne le osservazioni formulate dalla CONFARTIGIANATO sugli apprendisti, si evidenzia che l'apporto degli

apprendisti è risultato significativo in entrambe le funzioni di stima evidenziando, per tali figure, una produttività *inferiore* di circa il 4% sui "Ricavi per addetto" e una produttività *inferiore* di circa il 14% sul "Valore aggiunto per addetto".

In relazione all'indicatore elementare di anomalia relativo *all'incidenza dei costi residuali di gestione*, si fa osservare che lo stesso permette di verificare se alcune voci di costo costituiscano una plausibile componente residuale di costo. L'indicatore è calcolato come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Si rappresenta infine che il contribuente, ha sempre la possibilità di evidenziare nel campo Note aggiuntive del software di applicazione "*Il tuo ISA*", particolari circostanze specifiche riferibili alle *condizioni di svolgimento della propria attività che*, seppur non annoverate tra quelle che per legge o per decreto determinano una causa di esclusione, potrebbero non essere state adeguatamente colte con l'applicazione degli indici.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD23U

(Laboratori di corniciai)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*" al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri, di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle manifatture, in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD23U, inoltre, con nota prot. RU n. 657877 del 30 luglio 2019, inviata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria, è stata convocata una riunione per il giorno 10 settembre 2019.

In merito si evidenzia che la citata riunione è andata deserta, non essendo intervenuti i rappresentanti delle Organizzazioni di categoria convocate.

---

[1] Come previsto dal comma 8 dell'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 689138 del 10 settembre 2019 inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni invitate a partecipare alla riunione del 10 settembre scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'ISA BD23U con riferimento ai seguenti aspetti:

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Non sono pervenute osservazioni da parte delle citate Organizzazioni di categoria.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD23U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD27U

(Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*", al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri; di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività delle manifatture, si rappresenta che in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD27U, con nota prot. RU n.110272 del 30 aprile 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 21 maggio 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e della seguente Organizzazione:

– CNA.

[1] Come previsto dal comma 8 dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD27U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017, sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 245999 del 11 luglio 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di riferimento invitate a partecipare alla riunione del 11 giugno scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'indice sintetico di affidabilità fiscale BD27U con riferimento ai seguenti aspetti.

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Con nota del 27 novembre 2019 la CNA, riservandosi di fornire una valutazione compiuta al fine di rendere migliorativa l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019, ha rappresentato le seguenti osservazioni.

"*Si premette che, a seguito dell'emersione di alcune criticità, relative agli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e ai coefficienti individuali, riscontrate in sede di prima applicazione dei nuovi Indicatori sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2018, ci si riserva di fornire una valutazione compiuta, a seguito dell'adozione di idonee soluzioni atte a rendere migliorativa, sotto ogni profilo (in termini di una rappresentazione più aderente delle realtà economico-aziendali delle imprese, di una maggiore comprensione degli Isa medesimi e, conseguentemente, di una maggiore compliance fiscale), l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019. Peraltro tali criticità sono state segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019*".

INDICATORI DI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

"Consapevoli che l'effetto potrebbe già in parte essere colto dai cd. correttivi individuali, ai fini però di coglierne in modo più specifico la rilevanza nelle stime, si propone di individuare separatamente dalle altre imprese che operano conto terzi, le imprese che operano conto terzi ma nei confronti di altre imprese "terziste".

A tale scopo si propone di inserire quale dettaglio della percentuale dei ricavi di attività conto terzi di cui al rigo C02, oltre all'informazione già presente relativa a

- *Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale*

anche l'informazione relativa a:

- *Percentuale dei ricavi provenienti da altre imprese che operano conto terzi."*

A. INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Copertura delle spese per lavoro dipendente

"L'indicatore è sintomatico di una crisi di marginalità del settore che costringe gli imprenditori a ridurre i propri margini/redditività per mantenere i livelli occupazionali dell'impresa.

Si richiede pertanto una revisione dei limiti stabiliti poiché l'indicatore appare troppo selettivo come emerge anche dagli effetti simulati dell'applicazione dello stesso alla base dati (un quarto delle imprese risulterebbe anomalo nel 2017)."

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD27U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

In relazione alle criticità rappresentate nelle premesse e già segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019, si rimanda al contenuto del documento "*Indicatori Sintetici di affidabilità (ISA) "Valutazioni comuni a valenza generale" R.E T.E. Imprese Italia*".

Per quanto concerne la richiesta di inserimento di nuove informazioni, l'Agenzia si riserva di valutare l'opportunità di inserire le informazioni richieste nel modello ISA BD27U da utilizzare per la dichiarazione relativa al p.i. 2019.

Sulle osservazioni relative agli indicatori elementari di anomalia, si fa osservare che gli obiettivi che si pongono gli ISA riguardano l'assolvimento degli obblighi tributari e l'emersione spontanea di redditi imponibili attraverso il

riscontro trasparente della correttezza dei comportamenti fiscali; tale processo dovrebbe consentire di individuare i contribuenti che, risultando maggiormente "affidabili", avranno accesso a significativi benefici premiali. In tale ottica, la finalità degli indicatori di anomalia contenuti negli ISA è quella di evidenziare una non corretta compilazione del modello oppure un'evidente incoerenza della struttura dei costi che emerge dall'analisi del conto economico. Nel caso specifico l'indicatore "*Copertura delle spese per lavoro dipendente*" ha lo scopo di evidenziare in maniera netta l'incoerenza gestionale di un'impresa che non solo non produce reddito, ma non riesce neanche a far fronte alle spese per il pagamento degli stipendi ai propri dipendenti.

Si rappresenta inoltre che il contribuente, nel caso in cui operi in una condizione di marginalità economica, ha sempre la possibilità di evidenziare nel campo Note aggiuntive del software di applicazione "*Il tuo ISA*", particolari circostanze specifiche riferibili alle *condizioni di svolgimento della propria attività che*, seppur non annoverate tra quelle che per legge o per decreto determinano una causa di esclusione, potrebbero non essere state adeguatamente colte con l'applicazione degli indici.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD28U

(Fabbricazione, lavorazione e trasformazione del vetro)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*", al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri; di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività delle manifatture, si rappresenta che in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD28U, con nota prot. RU n.110306 del 30 aprile 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 29 maggio 2019.

In merito si evidenzia che la citata riunione è andata deserta, non essendo intervenuti i rappresentanti delle Organizzazioni di categoria convocate.

---

[1] Come previsto dal comma 8 dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 246012 dell'11 luglio 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di riferimento invitate a partecipare alla riunione del 11 giugno scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'indice sintetico di affidabilità fiscale BD28U con riferimento ai seguenti aspetti.

1. Modelli di *Business* (MoB) individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Non sono pervenute osservazioni da parte delle Organizzazioni di categoria interessate.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD28U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD33U

(Produzione e lavorazione di oggetti di gioielleria, oreficeria e bigiotteria)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*" al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri, di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle manifatture, in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD33U, inoltre, con nota prot. RU n. 239577 dell' 8 luglio 2019, inviata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 18 luglio 2019.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e della seguente Organizzazione:

- CONFARTIGIANATO.

---

[1] Come previsto dal comma 8 dell'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

Nel corso della suddetta riunione, che si è svolta presso i locali della SOSE, è stato illustrato il funzionamento dell'ISA BD33U, attraverso l'analisi in dettaglio delle modalità di calcolo e di applicazione dei vari indicatori elementari di affidabilità e di anomalia.

In tale sede, con l'ausilio di un applicativo dimostrativo, sono stati presentati i risultati medi dell'applicazione dell'indice sintetico per le annualità utilizzate ai fini della relativa elaborazione (2010-2017). Inoltre, relativamente al periodo d'imposta 2017 sono stati analizzati in dettaglio i risultati dell'applicazione di tale indice, attraverso l'esame di alcuni casi anonimi, individuati casualmente dalla SOSE utilizzando la banca dati degli studi di settore.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 644847 del 19 luglio 2019 inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni invitate a partecipare alla riunione del 18 luglio scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'ISA BD33U con riferimento ai seguenti aspetti:

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Con nota del 27 novembre 2019, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, ha formulato le seguenti osservazioni.

Premessa

"Si premette che, a seguito dell'emersione di alcune criticità, relative agli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e ai coefficienti individuali, riscontrate in sede di prima applicazione dei nuovi Indicatori sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2018, ci si riserva di fornire una valutazione compiuta, a seguito dell'adozione di idonee soluzioni atte a rendere migliorativa, sotto ogni profilo (in termini di una rappresentazione più aderente delle realtà economico-aziendali delle imprese, di una maggiore comprensione degli Isa medesimi e, conseguentemente, di una maggiore compliance fiscale), l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019. Peraltro tali criticità sono state segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019".

I modelli Organizzativi di Business (MoB)

"*In relazione al MOB5 riguardante le imprese in conto terzi che effettuano assemblaggio di semilavorati, è stato rilevato che le lavorazioni di finitura e saldatura non significano necessariamente assemblaggio. Si tratta*

delle lavorazioni affidate a terzi relative alla saldatura, finitura e lucidatura che non necessariamente comportano anche la lavorazione relativa all'assemblaggio. Mentre nell'attività di assemblaggio possono ben esserci anche le fasi di pulitura, lucidatura e finitura".

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

In via preliminare, si rinvia alle valutazioni della Commissione con riferimento alla sostanziale idoneità dell'ISA BD33U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano i professionisti del settore.

In relazione alle criticità rappresentate nelle premesse e già segnalate nel documento unitario "consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019", si rimanda al contenuto del documento "*Indicatori Sintetici di affidabilità (ISA) "Valutazioni comuni a valenza generale" R.E T.E. Imprese Italia".*

Con riferimento alle osservazioni effettuate sui MoB, si rappresenta che ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BD33U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse combinazioni delle funzioni operative di impresa (produzione, logistica, commerciale).

Al riguardo, si rappresenta che nella Nota tecnica e metodologica dell'ISA in oggetto, al Sub Allegato 12.A, vengono riportate le variabili che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB.

A titolo esemplificativo, si evidenzia che dall'analisi di tali variabili è emerso che all'interno delle "competenze di processo" viene individuata la fase della *saldatura* che è stata correttamente rappresentate dal MoB n.5, *anche* nel casi in cui non si concretizzi effettivamente nella fase dell'assemblaggio.

Il fattore relativo alle "competenze di processo" esprime sinteticamente gli aspetti relativi ai processi aziendali e, nello specifico, alla fase di "Saldatura/assemblaggio/montaggio" e al relativo bene strumentale "Saldatrici/cannelli a microfiamme".

Il MoB 5 "Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che effettuano assemblaggio di semilavorati" è definito oltreché dalle suddette variabili, anche dagli "Input utilizzati: Semilavorati e componenti in altri materiali".

Le lavorazioni di finitura a cui fa riferimento la CNA corrispondono, invece, ad un'altra variabile del modello: "Pulitura/finitura/lucidatura" che *non* è stata utilizzata poiché, rivestendo caratteristiche comuni a più soggetti, non evidenzia specifici aspetti rilevanti nel modo di generare valore da parte delle imprese.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD34U

(Fabbricazione di protesi dentarie)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*", al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri; di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività delle manifatture, si rappresenta che in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD34U, con nota prot. RU n.216896 del 25 giugno 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 15 luglio 2019.

---

[1] Come previsto dal comma 8 dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate, della SOSE e delle seguenti Organizzazioni:

– CNA;

– CONFARTIGIANATO.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 376149 del 16 luglio 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di riferimento invitate a partecipare alla riunione del 15 luglio 2019, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'indice sintetico di affidabilità fiscale BD34U con riferimento ai seguenti aspetti.

1. modelli Organizzativi di *Business* individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Con email del 27 novembre 2019 la CNA e la CONFARTIGIANATO, riservandosi di fornire una valutazione compiuta a fine di rendere migliorativa l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019, hanno rappresentato le proprie osservazioni.

"*Si premette che, a seguito dell'emersione di alcune criticità, relative agli indicatori elementari di affidabilità e di anomalia e ai coefficienti individuali, riscontrate in sede di prima applicazione dei nuovi Indicatori sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2018, ci si riserva di fornire una valutazione compiuta, a seguito dell'adozione di idonee soluzioni atte a rendere migliorativa, sotto ogni profilo (in termini di una rappresentazione più aderente delle realtà economico-aziendali delle imprese, di una maggiore comprensione degli Isa medesimi e, conseguentemente, di una maggiore compliance fiscale), l'applicazione dello strumento relativamente al periodo di imposta 2019. Peraltro tali criticità sono state segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019*".

A. MODELLI ORGANIZZATIVI DI BUSINESS

"Si richiama l'attenzione sui centri dentali low cost e/o in franchising e sulla loro crescita negli ultimi anni. La questione era già stata sollevata in occasione della predisposizione dell'ISA AD34U."

B. INDICATORI DI AFFIDABILITA' FISCALE

1. *Durata delle scorte e decumulo*

"Si segnala che l'anomalia relativa all'elevata incidenza della durata delle scorte può risultare dovuta alla "stratificazione" con accumulo nel tempo di materiali che non sono più utilizzati in quanto vi è stato uno spostamento del mercato su altre tipologie di prodotto. Visto il costo rilevante di tali materiali, le imprese non "rottamano" tali beni in quanto comunque sperano possano essere in futuro riutilizzati e vengono pertanto mantenuti in giacenza a magazzino elevando così il valore medio delle scorte."

2. ***Funzione di stima***

"Tra le variabili di stima vi è quella territoriale rappresentata dall'Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale. La territorialità considera la sede di lavoro dell'odontotecnico ma l'odontoiatra (l'indicatore è costruito sui compensi degli odontoiatri) potrebbe utilizzare laboratori odontotecnici posti altrove preferendo l'esternalizzazione della produzione. Può accadere che l'odontotecnico sia situato in una provincia ad alto benessere ma non è detto che lavori poiché l'odontoiatra esternalizza il lavoro fuori provincia di residenza o fuori dai confini nazionali. Si ritiene opportuno intercettare detto fenomeno dal lato degli odontoiatri."

3. ***Altre Osservazioni***

"Viene segnalata inoltre la questione legata alla certificazione di produzione da parte degli odontotecnici (certificazione di conformità). Gli odontotecnici per obbligo di legge devono tenere la tracciabilità dei materiali utilizzati attraverso la certificazione di conformità: cosa invece non richiesta agli odontoiatri."

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD34U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Per quanto concerne le osservazioni di CNA e CONFARTIGIANATO si rappresenta quanto segue.

In relazione alle criticità rappresentate nelle premesse e già segnalate nel documento unitario consegnato alla Commissione degli esperti lo scorso 24 ottobre 2019, si rimanda al contenuto del documento "Indicatori Sintetici di affidabilità (ISA) *"Valutazioni comuni a valenza generale" R.E T.E. Imprese Italia"*.

Con riferimento alle osservazioni formulate al punto A. e B.3 si fa osservare che la riferita presenza di *centri dentali low cost e/o in franchising e la certificazione di produzione da parte degli odontotecnici,* possono ragionevolmente ritenersi condizioni che interessano la totalità delle imprese del

settore e, conseguentemente, dovrebbero essere adeguatamente colte dalle funzioni di stima del modello.

In relazione a quanto evidenziato al punto B. 1, si rappresenta che gli ISA forniscono al contribuente la valutazione del proprio grado di affidabilità in relazione ad indicatori elementari di affidabilità e ad indicatori elementari di anomalia. Alcuni indicatori sono finalizzati a verificare la "*redditività*" dell'attività economica, altri, come l'indicatore elementare di anomalia *durata e decumulo delle scorte,* tendono a cogliere la corretta gestione di un aspetto, nel caso di specie la gestione del magazzino, dell'attività imprenditoriale in relazione *ai normali comportamenti dei soggetti* che operano in quel determinato contesto economico e con le medesime caratteristiche.

In particolare, l'indicatore *durata e decumulo delle scorte* è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari *durata delle scorte* e *decumulo delle scorte*.

In esito a quanto esposto al punto B. 2, l'Agenzia e la SOSE si riservano di valutare l'opportunità di inserire, nel modello ISA BD34U da utilizzare per la dichiarazione relativa al p.i. 2019, una variabile che possa "*intercettare"* il fenomeno.

Si rappresenta inoltre che il contribuente ha sempre la possibilità di evidenziare nel campo Note aggiuntive del software di applicazione "*Il tuo ISA*", particolari circostanze specifiche riferibili alle condizioni di svolgimento della propria attività che potrebbero non essere state adeguatamente colte con l'applicazione degli indici.

Si conferma, infine, la disponibilità dell'Agenzia e della SOSE ad effettuare ulteriori momenti di approfondimento e di confronto in relazione a quanto evidenziato dalla Confartigianato e dalla CNA.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD36U

(Fusione di metalli, prima trasformazione del ferro e dell'acciaio)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*", al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri; di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività delle manifatture, si rappresenta che in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD36U, con nota prot. RU n.763104 del 7 novembre 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 13 novembre 2019.

In merito si evidenzia che la citata riunione è andata deserta, non essendo intervenuti i rappresentanti delle Organizzazioni di categoria convocate.

---

[1] Come previsto dal comma 8 dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 884073 del 14 novembre 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di riferimento invitate a partecipare alla riunione del 13 novembre scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'indice sintetico di affidabilità fiscale BD36U con riferimento ai seguenti aspetti.

1. Modelli di *Business* (MoB) individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Non sono pervenute osservazioni da parte delle Organizzazioni di categoria interessate.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD36U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Roma, 5 dicembre 2019

VERBALE DELLA RIUNIONE DI PRESENTAZIONE E ANALISI DELL'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE ELABORATO PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2019

ISA BD37U

(Costruzione e riparazione di imbarcazioni)

1) PREMESSA

L'approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale è preceduta da una fase di confronto con le Organizzazioni di categoria interessate, tendente a verificare l'idoneità degli stessi a rappresentare correttamente la realtà economica alla quale si riferiscono, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96.

Il calendario degli incontri è stato pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, nella sezione "*ISA – Indici sintetici di affidabilità*", al fine di garantire la massima partecipazione delle Organizzazioni di categoria ai citati incontri; di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai componenti della Commissione degli esperti per gli studi di settore[1] con *e-mail* del 23 aprile 2019.

Successivamente, si è proceduto ad aggiornare tale calendario sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate, a seguito delle diverse esigenze emerse.

Con riferimento al macro-comparto delle attività delle manifatture, si rappresenta che in data 6 maggio 2019 è stato effettuato un incontro con le Organizzazioni di categoria interessate durante il quale è stata presentata la metodologia utilizzata per l'elaborazione degli indici sintetici di affidabilità relativi a tale comparto.

Relativamente all'ISA BD37U, con nota prot. RU n.682633 del 4 settembre 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di categoria interessate, è stata convocata una riunione per il giorno 8 ottobre 2019.

In merito si evidenzia che la citata riunione è andata deserta, non essendo intervenuti i rappresentanti delle Organizzazioni di categoria convocate.

---

[1] Come previsto dal comma 8 dall'articolo 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 "*con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze è istituita una commissione di esperti, designati dallo stesso Ministro, tenuto anche conto delle segnalazioni dell'Amministrazione finanziaria, delle organizzazioni economiche di categoria e degli ordini professionali*"; fino alla costituzione di tale commissione "*le sue funzioni sono svolte dalla commissione degli esperti di cui all'articolo 10, comma 7, della legge 8 maggio 1998, n. 146*". Con decreto del 25 giugno 2019 è stata istituita la Commissione di esperti per gli indici sintetici di affidabilità prevista dal citato comma 8.

2) OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E PROFESSIONALI

Con nota prot. RU n. 718980 del 10 ottobre 2019, inoltrata per posta elettronica alle Organizzazioni di riferimento invitate a partecipare alla riunione del 11 giugno scorso, è stato chiesto di fornire osservazioni e/o rilievi in merito all'indice sintetico di affidabilità fiscale BD37U con riferimento ai seguenti aspetti.

1. Modelli di *Business* (MoB) individuati;
2. indicatori elementari di affidabilità;
3. indicatori elementari di anomalia.

Non sono pervenute osservazioni da parte delle Organizzazioni di categoria interessate.

3) VALUTAZIONI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Si ritiene che le analisi svolte abbiano consentito di verificare la sostanziale idoneità dell'ISA BD37U a rappresentare le effettive modalità operative e l'ambiente economico nel quale operano le imprese del settore.

Roma, 5 dicembre 2019